

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3634 del 15/07/2022
Oggetto	RINNOVO DELLA Concessione di Occupazione TEMPORANEA di area demaniale per PISTA PROVVISORIA DI CANTIERE COMUNE: MARZABOTTO (BO) ÷ LOC. QUERCIA CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA, ALVEO e Sponda SINISTRA TITOLARE: COMUNE DI MARZABOTTO CODICE PRATICA N. BO20T0020/22RN
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3805 del 15/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno quindici LUGLIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE PER PISTA PROVVISORIA DI CANTIERE

COMUNE: MARZABOTTO (BO) - LOC. QUERCIA

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SETTA, ALVEO E SPONDA SINISTRA

TITOLARE: COMUNE DI MARZABOTTO

CODICE PRATICA N. BO20T0020/22RN

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione con delega al titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario

e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico, nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG/2022/0100102** del **16/06/2022** e integrazioni assunte al Prot. n. **PG/2022/0114383** del **11/07/2022**, Pratica n. **BO20T0020/22RN** presentata dal **Comune di Marzabotto** C.F. 01042720373, con sede legale a Marzabotto (Bo), Piazza XX Settembre n. 1, **nella persona del Sindaco del Comune pro-tempore**, con cui viene richiesto **il rinnovo della concessione di occupazione demaniale senza modifiche, per un periodo di 200 gg, per pista provvisoria di cantiere**, rilasciata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3555 del 30/07/2020, lungo il Corso d'acqua **Rio Setta** in Alveo e Sponda Sinistra con **un manufatto stradale costituito da un rilevato in ghiaia prelevata dalla sponda opposta, lungo 850 mt., per la realizzazione della viabilità provvisoria adiacente alla Strada Comunale Gardelletta**, che sarà occupata nell'ambito dei lavori di consolidamento del muro di sostegno autostradale dal progressivo Km 16+899 e 17+201 che funge da paramento alla Strada Comunale Gardelletta il Loc. Quercia eseguiti da Autostrade per l'Italia S.p.A., in Comune di Marzabotto (Bo) Loc. Quercia in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Marzabotto (Bo) al **Foglio 73 antistante il Mapp. 285 e Foglio 74 antistante i Mapp. 78 e 80;**

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "strade di cantiere con pista con modesti sbancamenti" ai sensi dell'Art. 20** L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Richiamata la pubblicazione della domanda di concessione oggetto di rinnovo (Pratica BO20T0020) sul **BURER n. 96 in data 01 APRILE 2020**, per la quale non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2345 del 07/07/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0113387 del 08/07/2022, espressa in senso favorevole di cui **si richiamano in particolare** le seguenti valutazioni e prescrizioni:

- Tutte le prescrizioni impartite con la Determinazione n. 855 del 30/03/2020, si intendono recepite nel presente atto considerandole parte integrante e sostanziale dello stesso;

- Trattandosi di opere che possono interferire con il corso d'acqua, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere a lavori di manutenzione/adequamento/rifacimento dello stesso, eventuali oneri che ne derivano, per il disservizio, anche provvisorio, o per l'adequamento di cui al presente disciplinare tecnico, saranno a totale carico del richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione;

- È vietata qualsiasi ulteriore modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza;

- Eventuali problematiche al bene, oggetto della presente autorizzazione, derivanti dal regime del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamento delle opere assentite, ecc.) sono esclusivo e totale carico della ditta autorizzata/Concessionario;

allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Considerato che, la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191, in particolare ricade all'interno dell'Area contigua-Zona Fluviale del Parco regionale storico di Monte Sole e del Sito Natura 2000 ZSC IT4050003;

Preso atto della nota dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale, acquisita agli atti in data **12/07/2022**, con **Prot. n. PG/2022/0115423**, che riporta: "dato atto che restano ad oggi immutate e valide le indicazioni e prescrizioni espresse in tali atti, **si prega di ritenere confermate le valutazioni già effettuate sulla richiesta in esito alle quali si è pervenuti al rilascio dei precedenti nulla-osta n. 72 del 29/05/2020, integrato con successivo nulla-osta n. 79 del 22 giugno 2020**";

Preso atto della richiesta di esenzione dal canone di occupazione, presentata per la domanda di concessione oggetto di rinnovo (Pratica B020T0020), del 23/07/2020 e assunta agli atti con Prot. n. PG.2020.0107011 del 24/07/2020, nella quale si dichiara che le opere di cantierizzazione che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al **Comune di Marzabotto C.F. 01042720373, con sede legale a Marzabotto (Bo), Piazza XX Settembre n. 1, nella persona del Sindaco del Comune pro-tempore, il rinnovo della concessione di occupazione demaniale, ad uso pista provvisoria di cantiere lungo il Corso d'acqua **Torrente Setta** in Alveo e Sponda Sinistra con **un manufatto stradale costituito da un rilevato in ghiaia prelevata dalla sponda opposta, lungo 850 mt**, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Marzabotto (Bo) al **Foglio 73 antistante il Mapp. 285 e Foglio 74 antistante i Mapp. 78 e 80**, rilasciata con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3555 del 30/07/2020, **per la realizzazione della viabilità provvisoria adiacente alla Strada Comunale Gardelletta**, che sarà occupata nell'ambito dei lavori di consolidamento del muro di sostegno autostradale dal progressivo Km 16+899 e 17+201, in Comune di Marzabotto (Bo) Loc. Quercia;**

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2022** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3555 del 30/07/2020 con relativo disciplinare tecnico e allegati parti integranti (Determinazione n. 855 del 30/03/2020 del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agazia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, **Nulla osta n. 72 del 29/05/2020**

e Nulla-Osta n. 79 del 22/06/2020 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale);

4) di stabilire che ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 2345 del 07/07/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0113387 del 08/07/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);**

5) di confermare l'esenzione dal pagamento del canone annuale, per l'uso assimilabile ad "strade di cantiere con pista con modesti sbancamenti", di € 967,93 per l'anno 2022, così come stabilito nella Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3555 del 30/07/2020, poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

6) di confermare l'esenzione dal versamento della **cauzione di € 1.935,85 a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, così come stabilito nella Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-3555 del 30/07/2020, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);**

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;**

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza,
- all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Orientale, per gli adempimenti di competenza;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per Patrizia Vitali
firma il titolare dell'incarico di funzione delegato
Ubaldo Cibir

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2345 del 07/07/2022 BOLOGNA

Proposta: DPC/2022/2452 del 07/07/2022

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO
RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE
CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER IL RILASCIO DEL
RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA
IDRAULICA PER IL MANTENIMENTO DI UNA PISTA CARRABILE
TEMPORANEA AD USO VIABILITÀ COMUNALE TEMPORANEA SUL CORSO
D'ACQUA TORRENTE SETTA, NEL COMUNE DI MARZABOTTO -
PROCEDIMENTO N.BO20T0020/22RN.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE
CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del
procedimento:** Davide Parmeggiani

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 08/07/2022.0036055.U

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 714 del 09/05/2022 ad oggetto "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi

all'utilizzo del Demanio Idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge N. 13/2015”;

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”.
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno, Ufficio Territoriale di Bologna con n. Prot. 07/07/2022.0035739.E del 07/07/2022, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di rinnovo della concessione pratica n. B020T0020/22RN,

in favore del:

Comune di Marzabotto;

C.F. 01042720373;

COMUNE: Marzabotto; LOCALITA': La Quercia;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: Sinistra idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 73 - Antistante ai Mappali: 285;

Foglio 74 - Antistante ai Mappali: 78 e 80;

DESCRIZIONE: per l'occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica, al fine del mantenimento di una pista carrabile temporanea ad uso viabilità comunale straordinaria per la deviazione del traffico della strada comunale Gardelletta,

durante le lavorazioni per l'intervento di placcaggio del muro RI10 del tratto autostradale sovrastante per una lunghezza di circa 700,00 ml, sul Torrente Setta, in comune di Marzabotto;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza;

Vista la DETERMINAZIONE Num. 855 del 30/03/2020 con cui l'allora "SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO" rilasciava il "Nulla Osta Idraulico, ai sensi del R.D. 523/1904, per la concessione di occupazione di area demaniale per la realizzazione di una pista carrabile temporanea ad uso viabilità comunale temporanea sul corso d'acqua Torrente Setta, nel comune di Marzabotto - Procedimento BO20T0020";

Considerato che la richiesta di rinnovo della concessione non presenta alcuna modifica rispetto a quanto autorizzato con DETERMINAZIONE Num. 855 del 30/03/2020;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare ad ARPAE, **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi in favore del:

Comune di Marzabotto;

C.F. 01042720373;

COMUNE: Marzabotto; LOCALITA': La Quercia;

CORSO D'ACQUA: Torrente Setta; Sponda: Sinistra idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 73 - Antistante ai Mappali: 285;

Foglio 74 - Antistante ai Mappali: 78 e 80;

DESCRIZIONE: per l'occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica, al fine del mantenimento di una pista carrabile temporanea ad uso viabilità comunale straordinaria per la deviazione del traffico della strada comunale Gardelletta, durante le lavorazioni per l'intervento di placcaggio del muro RI10 del tratto autostradale sovrastante per una lunghezza di circa 700,00 ml, sul Torrente Setta, in comune di Marzabotto;

Prescrizioni preliminari:

- 1) Tutte le prescrizioni impartite con la DETERMINAZIONE Num. 855 del 30/03/2020, si intendono recepite nel presente atto considerandole parte integrante e sostanziale dello stesso.
- 2) Trattandosi di opere che possono interferire con il corso d'acqua, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere a lavori di manutenzione/adequamento/rifacimento dello stesso, eventuali oneri che ne derivano, per il disservizio, anche provvisorio, o per l'adequamento di cui al presente disciplinare tecnico, saranno a totale carico del richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione.
- 3) Le opere assentite dovranno essere in conformità agli elaborati presentati.
- 4) Le aree concesse dovranno essere destinate esclusivamente all'uso sopra riportato.
- 5) È vietata qualsiasi ulteriore modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
- 6) Eventuali problematiche al bene, oggetto della presente autorizzazione, derivanti dal regime del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamento delle opere assentite, ecc.) sono esclusivo e totale carico della ditta autorizzata/Concessionario.
- 7) Qualunque variante alle opere in oggetto dovrà essere preventivamente autorizzata dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, Ufficio di Bologna.

Prescrizioni relative alla manutenzione:


- 8) Le aree demaniali su cui insistono le opere oggetto della presente, dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione ed il soggetto autorizzato/Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - d'ora in avanti ARSTPC, riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 9) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e all'ARSTPC, saranno a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 10) Sarà a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario il ripristino del bene autorizzato, la riparazione di ogni danno arrecato allo stesso ed alle sue pertinenze causato da personale o mezzi d'opera dell'ARSTPC o per conto di essa che interviene con lavori sul corso d'acqua o comunque nelle aree di pertinenza demaniale che interferiscono con l'opera assentita. Sarà parimenti a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario ogni danno al bene in concessione

derivante dalla interruzione, parziali dismissioni o qualsivoglia disservizio causato dall'esercizio, da parte dell'ARSTPC, delle proprie funzioni istituzionali.

- 11) Eventuali lavori nel corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'area demaniale in questione e dell'opera in essa presenti debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 12) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua, dovuti all'opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 13) Il soggetto autorizzato/Concessionario dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, Ufficio di Bologna l'intenzione di procedere con gli interventi di manutenzione, che vengono espressamente autorizzati con il presente atto, via e-mail (stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it o PEC (stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it), al fine di ricevere eventuali indicazioni operative in merito.

Prescrizioni di carattere generale:

- 14) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, mediante diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato/Concessionario.
- 15) L'ARSTPC si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa.
- 16) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata all'ARSTPC.
- 17) Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse di quanto assentito pertanto dà piena manleva all'ARSTPC da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- 18) In caso di decadenza o revoca della presente atto, il soggetto autorizzato/concessionario dovrà provvedere alla dismissione dell'opera ed al ripristino dell'area demaniale; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.

- 
- 19) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale dell'ARSTPC, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 20) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate o soggetti privati coinvolti ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 21) L'ARSTPC potrà altresì richiedere la decadenza e la richiesta di messa in pristino dei luoghi, per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, o nel caso in cui ravvisi da parte del soggetto autorizzato/concessionario un utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene rilasciata la presente autorizzazione.

di dare atto che:

Il presente Nulla Osta, è condizionato alla **accettazione** di tutte le condizioni e prescrizioni sopraelencate da parte del soggetto autorizzato/Concessionario nonché da parte dell'eventuale soggetto gestore formalmente incaricato, se diverso.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ARSTPC, Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, Ufficio Territoriale di Bologna e una copia sarà trasmessa all'ARPAE-SAC di Bologna e/o all'interessato.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Davide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.